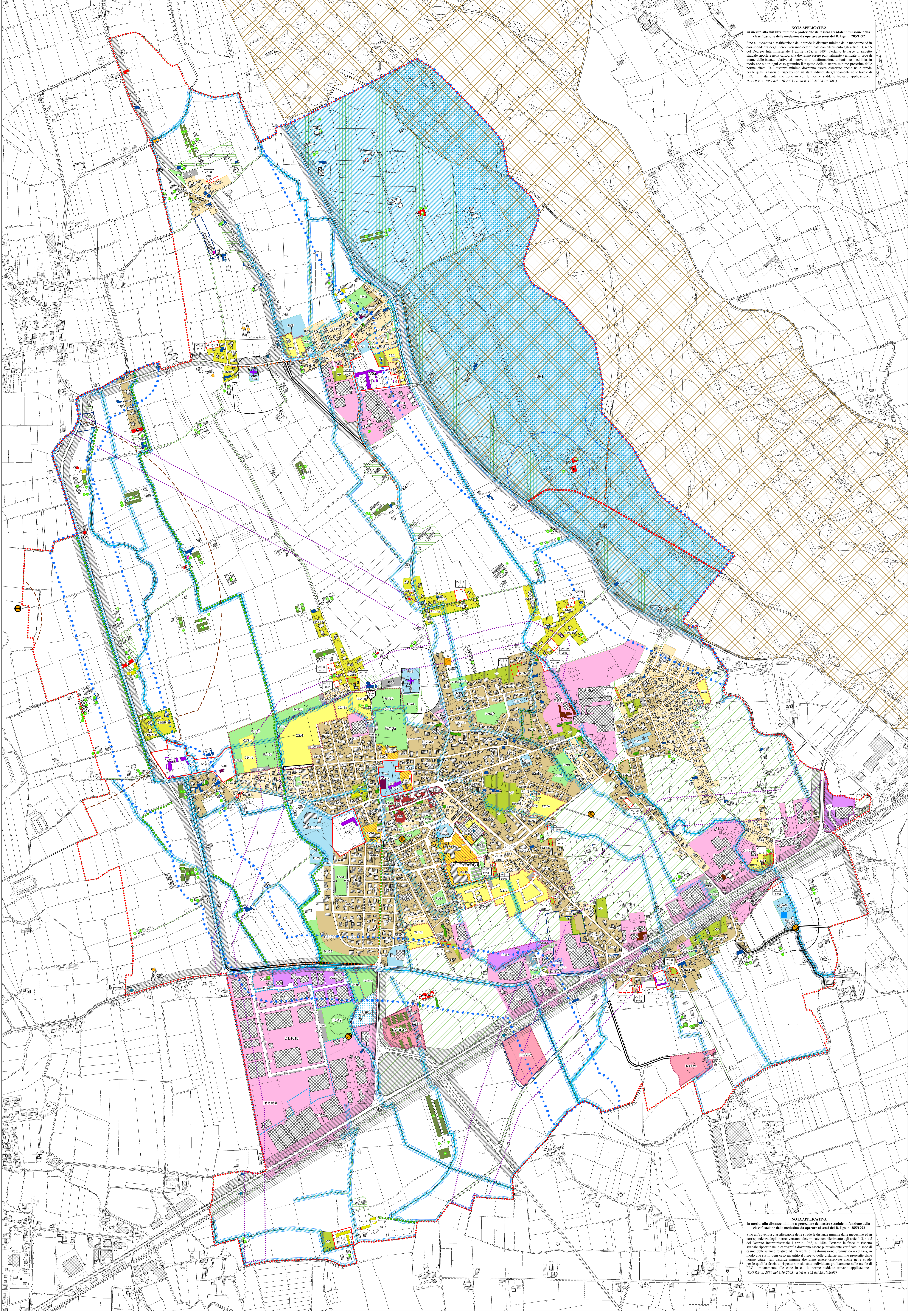


**NOTA APPLICATIVA**  
 In merito alla distanza minima a protezione del nastro stradale in funzione della classificazione delle medesime da operare ai sensi del D. Lgs. n. 285/1992  
 Sino all'avvenuta classificazione delle strade le distanze minime dalle medesime ed in corrispondenza degli incroci verranno determinate con riferimento agli articoli 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 1 aprile 1968, n. 1484. Peraltro le fasce di rispetto stradale riportate nella cartografia dovranno essere puntualmente verificate in sede di esame delle istanze relative ad interventi di trasformazione urbanistico - edilizia, in modo che sia in ogni caso garantito il rispetto delle distanze minime previste dalle norme citate. Tali distanze minime dovranno essere osservate anche nelle strade per le quali la fascia di rispetto non sia stata individuata graficamente nelle tavole di P.R.G., limitatamente alle zone in cui le norme suddette trovano applicazione. (D.G.R.V. n. 2889 del 3.10.2003 - B.U.R. n. 102 del 28.10.2003)



**NOTA APPLICATIVA**  
 In merito alla distanza minima a protezione del nastro stradale in funzione della classificazione delle medesime da operare ai sensi del D. Lgs. n. 285/1992  
 Sino all'avvenuta classificazione delle strade le distanze minime dalle medesime ed in corrispondenza degli incroci verranno determinate con riferimento agli articoli 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 1 aprile 1968, n. 1484. Peraltro le fasce di rispetto stradale riportate nella cartografia dovranno essere puntualmente verificate in sede di esame delle istanze relative ad interventi di trasformazione urbanistico - edilizia, in modo che sia in ogni caso garantito il rispetto delle distanze minime previste dalle norme citate. Tali distanze minime dovranno essere osservate anche nelle strade per le quali la fascia di rispetto non sia stata individuata graficamente nelle tavole di P.R.G., limitatamente alle zone in cui le norme suddette trovano applicazione. (D.G.R.V. n. 2889 del 3.10.2003 - B.U.R. n. 102 del 28.10.2003)

**COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA**  
 Provincia di Padova

**P.R.G.**

Elaborato: 13 1 Scala: 1:5.000

**Intero territorio comunale**

VARIANTE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI (AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. N. 4/2015)

Ufficio di Piano  
 Responsabile:  
 Geom. EDUARDO CAVALLI  
 Geom. BUGATA PIRO  
 Geom. PIROTTA SIMONE

Sindaco:  
 Geom. S. ACCIARI  
 Segretario comunale:  
 Geom. BERTIOLI MARCO

Maggio 2017

Elementi di adozione: D.C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Elementi di approvazione: D.C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- Confine comunale
- Vincolo paesaggistico (D.lgs. 42/2004) - corsi d'acqua
- S.I.C. - Sito di Interesse Comunitario (IT3260018)
- Z.P.S. - Zona di Protezione Speciale (IT3260018)
- Zone e edifici di interesse storico-ambientale (Zona A)
- Zona B1
- Zona B2
- Zona B3
- Zona C1 speciale
- Zona C2
- Zona D1
- Zona D2
- Zona D2 speciale
- Zona E - Sottozona E1
- Zona E - Sottozona E2 speciale
- Zona E - Sottozona E3
- Zona E - Sottozona E4
- Zona Fa - Aree per l'istruzione
- Zona Fb - Aree per attrezzature d'interesse comune
- Zona Fc - Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport
- Zona Fg - Aree per parcheggi
- Zona F speciale
- Verde Privato / Verde Privato relativo alla riclassificazione di aree edificabili

- Industrie fuori zona con schede ex L.R. 11/87
- Industrie fuori zona con scheda progetto
- Ruvidi dismessi con scheda progetto
- S.U.A.P.
- Ambito di pubblica utilità da adibire a Polo Scatistico, servizi ed impianti di interesse pubblico (FA/Fa/Fc/Fg) (D.C.C. n. 13 del 06.03.06)
- Aree con obbligo di PUA
- PUA vigente
- Aree con obbligo di progettazione unitaria
- Viabilità di progetto
- Filari Alberati
- Percorsi ciclabili esistenti
- Itinerario intercomunale ciclopedonale lungo il Fiume Brenta
- Edifici con valore artistico
- Ville e palazzi
- Edifici di impianto antico
- Corti rurali - casine
- Edifici colonici - a schiera
- Manufatti religiosi
- Manufatti dell'archeologia industriale
- Manufatti della mobilità
- Allevamenti produttivi
- Attrezzature scolastiche interessate dal programma "Polo scolastico" (art. 47 N.T.A.)

- Sottostazione di trasformazione elettrica
- Impianti di comunicazione ad uso pubblico
- Radiofaro
- Aree di rispetto dei Radiofari
- Fascia di rispetto pozzi di prelievo acquedotto
- Fascia di rispetto degli elettrodi
- Cimiteri/Fasce di rispetto
- Depuratori/Fasce di rispetto
- Fascia di rispetto ferroviario
- Fascia di rispetto stradale \*
- Fascia di rispetto idraulico
- Riclassificazione di aree edificabili (art.7, L.R. n. 4/2015)
- Ambito territoriale/fondario oggetto di riclassificazione

**\*NOTA APPLICATIVA**  
 In merito alla distanza minima a protezione del nastro stradale in funzione della classificazione delle medesime da operare ai sensi del D. Lgs. n. 285/1992  
 Sino all'avvenuta classificazione delle strade le distanze minime dalle medesime ed in corrispondenza degli incroci verranno determinate con riferimento agli articoli 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 1 aprile 1968, n. 1484. Peraltro le fasce di rispetto stradale riportate nella cartografia dovranno essere puntualmente verificate in sede di esame delle istanze relative ad interventi di trasformazione urbanistico - edilizia, in modo che sia in ogni caso garantito il rispetto delle distanze minime previste dalle norme citate. Tali distanze minime dovranno essere osservate anche nelle strade per le quali la fascia di rispetto non sia stata individuata graficamente nelle tavole di P.R.G., limitatamente alle zone in cui le norme suddette trovano applicazione. (D.G.R.V. n. 2889 del 3.10.2003 - B.U.R. n. 102 del 28.10.2003)